

Verbale n. 95 del 27 aprile 2023
Azienda Speciale “PAVIASVILUPPO”
Camera di Commercio di PAVIA
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
Bilancio d’esercizio anno 2022

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 dell’Azienda Speciale “PAVIASVILUPPO” è stato redatto in conformità allo schema previsto all’articolo 68 (modelli allegati H ed I) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” e in base ai principi contabili previsti dall’articolo 74 del citato D.P.R. come definiti nel Documento n. 3 allegato alla circolare (MiSE) n. 3622/C del 5 febbraio 2009 protocollo n. 0011044.

Lo schema del bilancio di esercizio anno 2022 in esame è stato redatto dall’Organo di amministrazione ai sensi di legge e da questi inviato al Collegio dei Revisori dei conti con email in data 20 aprile 2023, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla Gestione redatta dal Presidente dell’Azienda.

Nell’ambito dell’attività di controllo nel corso dell’esercizio, il Collegio:

- ha vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha verificato con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti gestionali e la corrispondenza del bilancio d’esercizio alle risultanze delle scritture contabili;
- durante le riunioni di verifica, ha ottenuto dall’amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo nonché sull’attività specifica svolta dall’Azienda speciale.

I controlli sono stati svolti al fine di accertare che il bilancio non sia viziato da errori significativi e che risulti attendibile. Il controllo si è basato sull’esame, con verifiche a campione, degli elementi a supporto delle informazioni contenute nel bilancio e sull’adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall’Organo amministrativo.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Passando all’esame del bilancio, esso presenta un risultato di esercizio per l’anno 2022 nullo al netto delle imposte.

Lo Stato Patrimoniale, a sezioni contrapposte, presenta, in sintesi, la seguente esposizione:



STATO PATRIMONIALE

	Valori consuntivo 2022	Valori consuntivo 2021	Differenza	Variazione
Attivo	€ 512.699	€ 407.700	€ 104.999	+25,8%
Immobilizzazioni immateriali	€ 0	€ 1.271	-€ 1.271	-100,0%
Immobilizzazioni materiali	€ 4.053	€ 6.213	-€ 2.160	-34,8%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0	€ 0	--
Attivo circolante	€ 507.790	€ 396.939	€ 110.851	+27,9%
<i>d) Crediti di funzionamento</i>	€ 381.420	€ 229.387	€ 152.033	+66,3%
<i>e) Disponibilità liquide</i>	€ 126.370	€ 167.552	-€ 41.182	-24,6%
Ratei e risconti attivi	€ 856	€ 3.276	-€ 2.420	-73,9%
Passivo e patrimonio netto	€ 512.699	€ 407.700	€ 104.999	+25,8%
Patrimonio netto	€ 0	€ 0	€ 0	--
Trattamento di fine rapporto	€ 336.840	€ 299.739	€ 37.101	+12,4%
Debiti (entro 12 mesi)	€ 99.947	€ 165.134	-€ 65.187	-39,5%
Fondi per rischi ed oneri	€ 2.654	€ 2.654	€ 0	0%
Ratei e risconti passivi	€ 8.071	€ 5.360	€ 2.711	+50,6%

ATTIVO

A) **Immobilizzazioni:** il totale delle immobilizzazioni è pari a € 4.053 in diminuzione del 45,9% rispetto al 2021. Il valore complessivo a bilancio del software in dotazione all'Azienda al 31.12.2022 risulta essere pari a zero.

I beni materiali sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento. La differenza iscritta a bilancio risulta pari a € 4.053.

B) **Attivo circolante:** pari a € 507.790 risulta in aumento rispetto al 2021 di € 110.851 (+27,9%).

I crediti verso la Camera di Commercio di Pavia e verso il sistema camerale di competenza 2022 ammontano a € 249.967, in aumento di € 144.337 rispetto all'esercizio 2021.

I crediti per attività di servizi verso clienti ammontano a € 36.462, in aumento di € 6.046 rispetto al 2021; includono i crediti verso clienti iscritti al netto del relativo fondo di svalutazione, pari ad € 3.032.

I crediti diversi ammontano a € 61.971, in crescita di € 6.001 rispetto al 2021. Per i dettagli di tali crediti si rimanda alla Nota integrativa.

Le disponibilità liquide ammontano a € 126.370, di cui € 126.240 relative al saldo di conto corrente bancario acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, nonché da denaro e valori contanti in cassa e saldo carta prepagata al 31.12.2022 per € 130. La voce relativa al saldo del predetto conto corrente bancario, così come controllato dal Collegio dei Revisori sull'estratto conto bancario al 31.12.2022, risulta in diminuzione di € 40.190 rispetto al 31.12.2021.

C) **Ratei e risconti attivi:** è presente la voce riconti attivi per un importo di € 856 relativi a costi sostenuti per le iniziative in programma nei primi mesi del 2023. Tale importo risulta in diminuzione di € 2.420 rispetto al 2021.

PASSIVO

A) **Patrimonio netto totale** nullo.

B) **Debiti di finanziamento:** non esistono debiti di finanziamento.

C) **Fondo Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) pari a € 336.840**, in aumento di € 37.100 rispetto al 2021:

Il saldo al 31.12.2022 è così formato:

Saldo al 01/01/2022	299.739
Accantonamento dell'esercizio	46.911
Imposta sostitutiva	-5.075
Utilizzi dell'esercizio	-4.735
Saldo al 31/12/2022	336.840

D) **Debiti di funzionamento pari a € 165.134:**

	Saldo 31.12.2022	Saldo 31.12.2021	Differenza
Debiti verso C.C.I.A.A.	€ 0	€ 0	-
Debiti verso fornitori	€ 80.835	€ 31.121	€ 49.714
Debiti verso Unioncamere Nazionale	€ 0	€ 0	-
Debiti v/Istituti previdenziali e tributari	€ 44.799	€ 25.457	€ 19.342
Debiti v/dipendenti	€ 35.613	€ 33.013	€ 2.600
Debiti v/organismi istituzionali	€ 3.538	€ 9.883	-€ 6.345
Debiti diversi	€ 349	€ 474	-€ 125
TOTALE	€ 165.134	€ 99.947	€ 65.186

Al 31.12.2022 non risultano debiti verso la Camera di Commercio e l'Unioncamere Nazionale.

I debiti verso fornitori ammontano a € 80.835.

I debiti tributari (€ 26.914) e previdenziali (€17.885), assommano i debiti verso lo Stato a titolo di imposte certe e determinate e sono indicati puntualmente nella Nota integrativa.

I debiti verso dipendenti € 36.613 accolgono i debiti per le retribuzioni del mese di dicembre 2022, erogate a gennaio 2023, il rateo della quattordicesima mensilità ed il premio produttività.

I debiti verso organi istituzionali € 3.538: accolgono i compensi ai componenti il Collegio dei Revisori per l'esercizio 2022, erogati a gennaio 2023.

Nei debiti diversi € 349 sono contabilizzate le note di credito da pagare per il rimborso di quote di iscrizione per la partecipazione a corsi.

E) **Fondo per rischi oneri:** pari a € 2.654, stabile rispetto agli accantonamenti per rischi ed oneri del 2021.

F) **Ratei e risconti passivi:** pari a € 8.071, risulta in aumento di € 2.711 rispetto al 2021. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale. Misurano proventi o oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria.

Il Conto Economico, a sezioni sovrapposte, rappresenta la gestione dell'anno 2022 ed è riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO			
	Valori consuntivo 2022	Valori consuntivo 2021	Differenza
Ricavi	€ 1.223.308	€ 654.611	€ 568.697
Costi	€ 1.221.050	€ 651.290	€ 569.760
<i>Differenza</i>	<i>€ 2.258</i>	<i>€ 3.321</i>	<i>-€ 1.063</i>
Gestione finanziaria	-	-	-
Gestione straordinaria	-€ 1.697	-€ 3.321	€ 1.624
Imposte	€ 560	€ 0	€ 560
Risultato d'esercizio al netto delle imposte	€ 0	€ 0	-

Il confronto con l'esercizio precedente delle voci esposte in bilancio evidenzia l'andamento dell'attività di gestione svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2022, i cui dettagli sono esposti nella Nota integrativa.

Dalla lettura del Piano delle performance per l'anno 2022, il Collegio osserva che l'Azienda ha ottenuto buoni risultati nel raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati - nell'ambito degli obiettivi strategici - dalla Camera di commercio di cui è organismo strutturale.

A) Ricavi ordinari

Tra i contributi della Camera di Commercio (€ 879.967), viene riportato il contributo di funzionamento per l'esercizio 2022, pari ad € 738.377 oltre a contributi pari a € 141.590 relativi ai progetti finalizzati.

Nei proventi da servizi (€ 285.887) confluiscono le quote versate da imprese per l'adesione a iniziative promozionali e formative, nonché le fatture emesse per un importo complessivo di € 9.301 alla Camera di Commercio per i servizi resi per la realizzazione progetto Internazionalizzazione a valere sul Fondo di Perequazione 2019-2020.

La voce altri proventi o rimborsi (€ 972) elenca ricavi diversi e di piccolo importo derivanti per la maggior parte da arrotondamenti attivi.

Nella voce contributi regionali o da altri enti pubblici (€ 5.094) sono imputati i contributi erogati da Enti pubblici a finanziamento totale o parziale di attività di formazione o di promozione, tra questi i contributi che perverranno da Agenzia Provinciale per l'orientamento al lavoro e la formazione per i progetti IFTS.

La voce altri contributi (€ 38.849) comprende i contributi erogati da Unioncamere per i seguenti progetti: Excelsior; Startup Migranti ed Autoimprenditorialità (Fondo di Perequazione).

B) Costi di struttura

Al fine di consentire al Collegio di esprimere il parere in relazione a quanto previsto dall'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254 del 2005, circa l'obiettivo che le aziende speciali devono perseguire di assicurare la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie, la Nota Integrativa precisa che per tale copertura vanno considerati i soli costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda, ad esclusione degli oneri sostenuti per la realizzazione delle attività (Circolare 3612/C del 2007).

Al riguardo, il Collegio rileva che, nell'esercizio in esame, i costi di struttura dell'Azienda sono:

- Costo del personale € 401.705
- Costi organi statutari € 12.652
- Costi di funzionamento € 51.202



- Costo ammortamenti € 3.632

I costi complessivi di struttura sono pari a € 469.191, mentre i costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda sono di € 63.854 (il 14% del totale).

Considerato che i ricavi propri sono stati pari a € 343.341, quindi, l'obiettivo, fissato nel bilancio preventivo 2022, della copertura dei costi di struttura con ricavi propri è stato raggiunto.

L'Azienda ha sostanzialmente realizzato tutte le attività previste a budget coinvolgendo circa 600 imprese locali, 300 aspiranti imprenditori e 550 studenti che hanno beneficiato nel 2022 di servizi qualificati, progettati a partire da un contatto diretto con gli imprenditori, le sollecitazioni delle associazioni imprenditoriali oltre a specifiche rilevazioni settoriali e un confronto sistematico con il mondo della formazione.

Pur in un contesto ancora influenzato dalla situazione di emergenza sanitaria, Paviaviluppo ha saputo temperare – anche in una logica di contenimento delle spese di funzionamento - la sua duplice vocazione istituzionale e imprenditoriale attraverso forme innovative di intervento flessibili, efficaci e in grado di agevolare, in un contesto di rigore economico-finanziario, l'ottimizzazione delle forme organizzative come mezzo per incrementare il tasso di ritorno alle imprese delle risorse gestite dalla Camera di Commercio.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna nel corso del 2022 l'Azienda ha costantemente rimodulato e adattato la propria organizzazione interna per far fronte ad esigenze organizzative della Camera di Commercio legate soprattutto all'impegno in materia di progettazione europea, alla comunicazione e informazione sullo stato di emergenza, e alla redazione dei documenti camerali di programmazione.

Contestualmente l'Azienda ha implementato politiche di formazione del personale tese a garantire lo sviluppo professionale e motivazionale di tutte le risorse umane in organico anche in relazione alla riorganizzazione in smart working, resa necessaria dall'emergenza sanitaria.

Si rileva che i costi complessivi relativi agli Organi statutari sono pari a € 12.652 (stabili rispetto al 2021). Includono i compensi e i rimborsi spese ai componenti del Collegio sindacale. Come previsto dal decreto 11 dicembre 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, i compensi vengono calcolati in base all'entità dei ricavi ordinari dell'ultimo bilancio di chiusura.

Il Costo del personale pari a € 401.705 è relativo a:

	SALDO AL 31.12.2022
COMPETENZE	274.099
ONERI SOCIALI	80.694
ACCANTONAMENTI AL T.F.R.	46.911
TOTALE	401.705



6

Il costo del personale per l'anno 2022 è aumentato di € 32.543 rispetto al 2021. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto, oltre che all'incremento del numero di ore di lavoro straordinario a seguito del maggior impegno nelle attività promozionali, all'aumento dell'importo del premio produttività come da determinazione del Commissario Straordinario n. 18 del 15 dicembre 2022 con la quale è stato sottoscritto un nuovo accordo decentrato, è imputabile infine anche all'adeguamento all'indice Istat dell'accantonamento al Fondo Trattamento di fine rapporto.

Per quanto riguarda l'analisi dettagliata di costi di funzionamento, costi istituzionali, gestione finanziaria e gestione straordinaria, si rimanda alla Nota integrativa.

Il Collegio osserva che l'Organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, e dell'articolo 2423 bis, ultimo comma, del c.c. e ha, quindi, osservato il principio della continuità dei criteri di valutazione.

Il Collegio sottolinea, altresì, la correttezza della contabilizzazione dei ratei e risconti, le cui voci esprimono la corretta rilevazione dei fatti di gestione secondo il principio della competenza economica. Attesta, inoltre, che è stato operato l'accantonamento a titolo T.F.R., nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, e pertanto, come tale, incluso nei costi di competenza.

Il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del D.P.R. n. 254 del 2005, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Collegio attesta:

- a) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Tutto ciò premesso, il Collegio, ai sensi del disposto dell'articolo 73 del D.P.R. n. 254 del 2005, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2022.

La riunione, iniziata il 27 aprile 2023 alle ore 10:00, è terminata alle ore 12:00.

Roma-Bergamo-Pavia, 27 aprile 2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

dott. Enrico Martini

COMPONENTE

dott. Damiano Marolla

COMPONENTE

dott.ssa Raffaella Gilla






